*Allegato A - disciplinare*

**COMUNE DI MARINO**

**CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL’OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020** |
|  |  |

 **I N D I C E**

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Importo del buono spesa

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica dell’utilizzo del buono

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 - Disposizioni finali

**Art. 1 – Oggetto**

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell’emergenza derivante dall’epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall’art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

**Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

a) per “generi di prima necessità” i prodotti alimentari, per l’igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l’igiene della casa;

b) per “soggetti beneficiari”, le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all’art. 4 del presente disciplinare;

c) per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Marino, pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente indicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non individuati, assegnati dall’ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora, tra quelli di vicinato;

d) per “servizi sociali”, l’Area I – Servizi Sociali del Comune di Marino.

**Art. 3 – Importo del buono spesa**

1.Il buono spesa è *una tantum* e l’importo è determinato come segue:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE** | **IMPORTO** |
| NUCLEI fino a 2 persone  | € 300,00 |
| NUCLEI da 3 a 4 persone  | € 400,00 |
| Nuclei con 5 persone o più | € 500,00 |

**Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

1. I beneficiari sono individuati sulla base dei principi definiti dall’OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
2. Più in particolare ai fini dell’assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:

delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all’acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto dall’Area I – Servizi Sociali specifico **avviso** secondo lo schema allegato (*allegato B)*.

Le **istanze di parte** dei residenti, dovranno essere presentate a decorrere dal **6 aprile 2020** fino ad esaurimento delle risorse sovra comunali assegnate.

**Art. 5 – Procedura per la concessione del buono spesa**

I Servizi Sociali del Comune di Marino, valutate le istanze pervenute, assegneranno il beneficio agli aventi titolo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Gli assegnatari saranno contattati a mezzo telefono o email, con cui gli si comunicherà di essere beneficiari del bonus, l’importo dello stesso e le modalità per spenderlo.

**Art. 6 –** **Modalità di utilizzo del buono spesa**

Gli esercizi commerciali aderenti all’iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale. Il beneficiario, in sede di istanza, indica l’esercizio commerciale di media o grande struttura, o almeno n. 3 esercizi commerciali di vicinato, presso i quali spendere il buono spesa. In caso di mancata indicazione, il Comune procede all’indicazione dei n. 3 esercizi commerciali di vicinato, in base alla minor distanza dalla propria residenza. Nel caso di scelta degli esercizi commerciali di vicinato, l’importo del Buono Spesa assegnato, verrà ripartito equamente tra i n. 3 esercizi indicati o assegnati.

**Art. 7 -** **Verifica dell’utilizzo del buono**

1. L’Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all’Autorità Giudiziaria ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

**Art. 8 –** **Rapporti con gli esercizi commerciali**

1.L’Area I - Servizi Sociali provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al D.lgs. 50/2016.

2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, anche non prevedendo il rilascio di apposito buono cartaceo/informatico all’utente ma provvedendo all’invio agli esercizi commerciali degli elenchi dei beneficiari e comunicando all’utente la concessione del buono, il relativo ammontare e l’esercizio in cui spenderlo via mail o telefonica.

3. Per l’acquisto e la consegna dei generi alimentari di prima necessità il beneficiario potrà eventualmente avvalersi degli Enti del Terzo Settore.

**Art. 9 - adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

1. Il Dirigente Area I è competente per l’applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all’OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

**Art. 10 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della ordinanza approvativa.

Il Dirigente Area I Il Sindaco

Dott.ssa Ludovica Iarussi Avv. Carlo Colizza